

Garanzia mutui, a marzo 300 domande al giorno

Continua il trend di aumento delle richieste di accesso al Fondo istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze per le garanzie sui mutui prima casa. A marzo 2018, spiega una nota del Mef, sono pervenute, in media, oltre 300 domande al giorno per il tramite delle 175 banche aderenti all'iniziativa. Alla fine di marzo 2018 i mutui ipotecari effettivamente accesi ricorrendo alle garanzie dello Stato – che hanno sostituito, in molti casi, le ulteriori garanzie da parte di familiari o altri soggetti terzi – risultano 40.432 per un valore pari a 4,5 miliardi di euro. Nel complesso, da gennaio 2015 (quando è diventato operativo) al 31 marzo 2018, il fondo ha giudicate ammissibili 58.501 richieste con un importo di garanzie rilasciate pari a 3,3 miliardi di euro.

Il «Fondo di garanzia prima casa», istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze, gestito dalla Consap S.p.A. (Concessionaria servizi assicurativi pubblici) e reso operativo nel 2015 grazie a un protocollo d'intesa con Abi (Associazione bancaria italiana), ha ricevuto forte impulso dalla campagna di comunicazione #casaconviene lanciata dal Mef, con la collaborazione di ordini professionali e associazioni di categoria a partire dall'estate del 2016. Ad oggi le richieste sono giunte in prevalenza da giovani di età inferiore a 35 anni (circa il 56%), ma non sussistono limiti di età per poterne usufruire.

Il Fondo di garanzia prima casa prevede il rilascio di garanzie a copertura del 50% della quota capitale per mutui ipotecari (fino a 250 mila euro) erogati per l'acquisto (anche con interventi di ristrutturazione con l'accrescimento dell'efficienza energetica), degli immobili adibiti a prima casa. La garanzia può essere richiesta per l'acquisto di immobili di qualsiasi metratura, purché non di lusso, da soggetti, senza alcun limite di reddito e di età, che alla data di presentazione della domanda non risultino proprietari di altri immobili ad uso abitativo, salvo quelli ricevuti per successione o che siano concessi in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli. Le banche che utilizzano le garanzie del Fondo non possono richiedere ulteriori garanzie, oltre a quella ipotecaria. La garanzia del Fondo può essere richiesta, anche per mutui ipotecari fino al 100% del valore dell'immobile, se tale offerta è presente presso la banca erogatrice del mutuo.